

## ROSIGNANO

Diritti umani:  
«4 chiacchiere  
con l'Arci Gay»  
all'auditorium

— ROSIGNANO —

**DOMANI**, venerdì, sarà la «Giornata Internazionale dei Diritti Umani»: saranno trascorsi infatti 62 anni dalla firma della «Dichiarazione universale dei diritti umani», la cui redazione fu promossa dalle Nazioni Unite perché avesse applicazione in tutti gli stati membri. Data l'importanza di questa ricorrenza, la presidenza del consiglio comunale ha organizzato l'iniziativa «4 chiacchiere con Arci Gay». La promozione dei diritti: contro la violenza, l'omofobia, i pregiudizi, a favore dell'informazione, della serenità, del vivere tra liberi e uguali».

«UN MOMENTO di riflessione importante — sottolinea in una nota l'amministrazione comunale — che partendo dalle tante situazioni di “non diritto” nel mondo (diritti negati a uomini, donne, bambini ed anziani privati della libertà, tormentati dalle guerre, torturati ed imprigionati perché di colore diverso, di credo diverso, di orientamento sessuale diverso) andrà a toccare un aspetto specifico, quello dei diritti degli omosessuali, per arginare certe pericolose derive che portano alla violenza, al pregiudizio e al rifiuto».

**L'APPUNTAMENTO** — che sarà coordinato dal consigliere comunale Francesco Bartalesi del Pd, presidente della commissione consiliare che si occupa delle politiche sociali — è per le 15.30 all'auditorium di Piazza del Mercato a Solvay. Saranno presenti il sindaco Alessandro Franchi e l'assessore alle politiche sociali Elena Ciaffone e parteciperanno: Calogero Cavataio dell'Arci Gay Livorno e rappresentanti della Commissione Pari Opportunità, dell'Arci Bassa Val di Cecina, dell'Asl e del «Tavolo della Pace» della Val di Cecina. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.



# Fondazione «Geiger» e Cecina, storia d'un amore a prima vista

*Il bilancio di un anno straordinario: parla il presidente Gianni Servi*

— CECINA —

**INAUGURATA** ieri alla Fondazione «Geiger» (corso Matteotti 47) la straordinaria mostra sul presepe napoletano del '700; la Geiger recentemente ha organizzato altri eventi eccezionali. La Fondazione ha in Gianni Servi il suo presidente. Con lui tracciamo un bilancio.

**Fondazione Hermann «Geiger», Cecina e Cultura: un dialogo possibile?**

«Sono molto soddisfatto di ciò che

## CULTURA

**«Questo tuffo nella tradizione partenopea ennesimo evento di altissima qualità»**

abbiamo realizzato nel 2010. Quattro mostre degne di nota, “Il Mondo delle Favole”, “L'arte degli scacchi”, il “Genio e la macchina” su Bizzarini e Lampredi e ora la mostra dedicata alla tradizione settecentesca del presepe napoletano dal titolo “Passeggiando nel Presepe”. Ma sono molte altre le iniziative promosse dalla Fondazione. Partendo dai progetti realizzati con le scuole del primo circolo didattico come “Con il Corpo e con la Mente”, “Matematicamente”, “Lettorato e valorizzazione di eccellenze in lingua inglese” in collaborazione con esperti del settore moto-sensoriale, scientifico dell'Università di Pisa e Modena, docenti della British School di Cecina; si arriva nel mondo degli adulti proponendo iniziative di carattere conoscitivo come le tre escursioni proposte gratis all'Abbazia di San Galgano e Massa Ma-



**ARTE** Uno splendido presepe napoletano stile '700; in alto, gli zampognari all'inaugurazione, l'artista partenopeo Armando Piscitelli che ha realizzato la mostra e lo scorcio di un altro presepe in mostra da ieri alla Fondazione Geiger (Fotoservizio Daniele Papi)

rittima, le Rovine di Cosa a Ansedonia e il Giardino dei Tarocchi a Garavicchio, Le Miniere di San Silvestro e Campiglia, permettendo a molte persone la conoscenza di un territorio circostante spesso ignorato».

## Il vostro medoto operativo?

«Peculiarità e cultura sono i pilastri della Fondazione, un binomio inscindibile e per scelta dirigenziale fornite ad un livello qualitativo molto alto. Elementi che non sono certo mancati nella scommessa estiva che ha visto la Fondazione in prima fila insieme al Comune nel sostenere il “Parco di Autori”, sin dall'inizio pensato in grande e che speriamo si trasformi in un appuntamento costante anche per il

territorio circostante. La cultura resta per noi un fattore di crescita, elemento d'investimento, dovere istituzionale e intellettuale».

**La Geiger si è inserita in un contesto di realtà culturali associative già esistenti. Come si presenta nello stato dei fatti questa, ci passi il termine, «convivenza»?**

«Positiva, anche se devo dire questa settorializzazione non giova alla città. La suddivisione in tante piccole entità che spesso non collaborano tra di loro rende difficile la creazione di una spettacolarizzazione di ampio raggio, provocando sprechi di energie e fondi. Negativa, inoltre, è la mancanza a Cecina di un teatro. Con tutto rispetto, il De Filippo non garantisce strutturalmente una programmazione di eventi che possono catturare l'attenzione di un pubblico vasto. Per quanto riguarda il Comune, ottimi rapporti e buona collaborazione. Come del resto è positivo il nostro rapporto con tutte le forze politiche: la cultura non ha un colore e va oltre le distinzioni ideologiche nell'interesse positivo di tutti».

## Progetti a breve termine?

«Le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. Evento che tra febbraio e marzo coinvolgerà l'intera cittadina non solo attraverso una mostra da noi curata, ma attraverso una serie di tavole rotonde, presentazione di libri, dibattiti, seminari che cercheranno di portare l'argomento fuori dai percorsi aulici dei dibattiti accademici trasformandoli in momenti di riflessioni anche sulla storia del territorio. L'evento sarà gestito da Alessandro Schiavetti, presidente dell'Aruspicina e direttore del Parco d'Autori».

Elisa Favilli

## CECINA

**Presepe, visite  
fino al 9 gennaio**

— CECINA —

«PASSEGGIANDO nel Presepe»: la mostra inaugurata ieri è stata ideata da Valeria Valerio e realizzata da Armando Piscitelli. Aperta fino al 9 gennaio. Info per visite e prenotazioni scolaresche: 0586/635.011, [www.fondazionegeiger.it](http://www.fondazionegeiger.it) Domani altra pagina.



**SODDISFAZIONE** Bambini alla mostra, il presidente della Fondazione Geiger, Gianni Servi, e il particolare di un altro magnifico presepe